



Al Presidente del Consiglio
Ai consiglieri

Savona, 21 luglio 2022

MOZIONE

(art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Riesame in autotutela atti delle procedure di selezione per l'assunzione, tramite mobilità volontaria, di un dipendente a tempo indeterminato per la mansione di direttore dei musei civici

Il Consiglio comunale: -

PREMESSO che:

con determina dirigenziale del 22 marzo 2022, n. 1125, è stata avviata la procedura di assunzione, tramite mobilità volontaria, di uno specialista in attività culturali/direttore musei civici (cat. D), approvando a tal fine lo schema di avviso di mobilità;

con determina dirigenziale del 13 maggio 2022, n. 1805, veniva nominata apposita commissione giudicatrice per l'espletamento della procedura, identificando il dirigente del settore cultura Marta Sperati come Presidente, il funzionario incaricato di posizione organizzativa del teatro Rajeev Badhan come membro esperto e il funzionario incaricato di posizione organizzativa del servizio risorse umane Patrizia Poggi come segretario;

con determina dirigenziale del 9 giugno 2022, n. 2169, il membro esperto veniva sostituito, a causa di impossibilità a partecipare alle procedure, con il "funzionario incaricato di posizione organizzativa del servizio pianificazione (ancorché del servizio edilizia privata) Luca Spada";

in data 13 giugno 2022 la commissione procedeva all'espletamento del colloquio orale con i candidati;

con determina dirigenziale del 4 luglio 2022, n. 2446, il dirigente del settore risorse umane prendeva atto dell'esito dei colloqui, approvando i verbali della commissione, i quali riportavano la seguente graduatoria con i relativi punteggi:

NOMINATIVO	CURRICULUM	COLLOQUIO	TOTALE
Laura BARBANTINI	25	60	85
Barbara VIALE	17	58	75
Massimiliano CALDERA	31	42	73

CONSIDERATO che:

l'esperienza in servizio veniva valutata 20 punti e mentre per il dott. Caldera rileva senz'altro un'esperienza ventennale presso il Ministero dei Beni Culturali, ove attualmente ricopre l'incarico di storico dell'arte, cat. D, attività di curatela, gestione e didattica museale ed espositiva, per la dott.ssa Barbantini non si capisce quale esperienza *"in categoria D del comparto Enti locali o non del comparto Enti Locali con figura professionale di Specialista in attività culturali o assimilabile: 1 punto ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi"* sia stata presa in considerazione per essere valutata 14 su 20, visto che dal curriculum depositato non si evince sia stata ricoperta alcuna posizione quale dipendente pubblico del comparto enti locali o di altro comparto nella medesima figura professionale o assimilata;

la valutazione del curriculum, valutata in totale massimo 10 punti, veniva suddivisa in massimo 4 punti per corsi di formazione, docenze, master non attinenti, pubblicazioni e massimo 6 punti per la qualità esperienza amministrativa presso enti e settori: anche in questo caso dai verbali si evince una sottovalutazione del dott. Caldera rispetta alla pur rispettabile e rilevante attività della dott.ssa Barbantini, in quanto appare tenuta poco in considerazione non solo la lunghissima esperienza amministrativa presso il Mibact, che comunque costituiva già elemento di valutazione per l'esperienza in servizio, ma anche l'enormità delle pubblicazioni dello stesso;

per quanto riguarda l'esito del colloquio, valutato massimo 60 punti, appaiono alquanto opinabili alcune affermazioni, rispetto al curriculum e ai profili esaminati, nonché ai relativi punteggi attribuiti: colpisce, più di tutto, la chiosa sulla valutazione del dott. Caldera che, nonostante la lunghissima esperienza in campo museale, la commissione giudica *"non mostrare visione e approccio metodologico relativo al museo"*;

inoltre, la dott.ssa Barbantini pare non avesse titolo di partecipare alla mobilità in oggetto, in quanto attualmente docente in ruolo presso il MIUR: difatti per i dipendenti del MIUR del comparto scuola risulta attualmente vietata la cd. *mobilità intercompartimentale*, in virtù del combinato disposto di alcune disposizioni legislative;

sono giunte segnalazioni circa il fatto che il colloquio si sarebbe tenuto a porte chiuse, fatto che, se confermato, costituirebbe una grave violazione del principio di imparzialità della pubblica amministrazione;

infine, l'art. 35, comma 3, lett. e) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le commissioni siano composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, di conseguenza non si comprende il motivo che ha comportato la sostituzione del direttore del teatro con un funzionario del settore pianificazione territoriale;

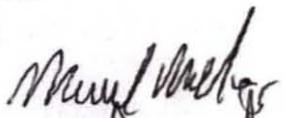
VALUTATO che:

le problematiche esposte rilevano la necessità di riesaminare in autotutela l'intero procedimento; -

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a dare mandato agli uffici affinché si proceda con il riesame in autotutela dell'intera procedura di mobilità, anche onde chiarire l'effettiva circostanza per cui il colloquio si sia tenuto o meno a porte chiuse;
2. considerare, in ogni caso, l'opportunità di ripetere la procedura dinanzi a una nuova commissione giudicatrice, a causa dell'eventuale inidonea composizione della commissione giudicatrice per assenza del membro esperto e della carenza di legittimazione a partecipare alla mobilità del soggetto risultante primo in graduatoria.

Manuel Meles



Andreino Delfino

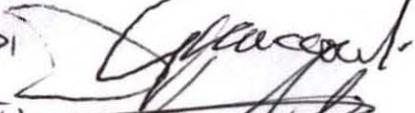


FRUMZO SAMMUELA

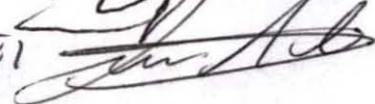
RENATO GIUSTO



DANIELA GIACCARDI



LUCA ASCHEI



FABIO ORSI

